RAGGIUNGERE
La cultura del viaggiare

Il secolo del Barocco ed esclusive gemme private della Granda

Sabato 6 Marzo 2027

con l'accompagnamento della storica dell'arte Maria Grazia Imarisio



Nella suggestiva cornice del complesso monumentale di San Francesco, ricco di affreschi e tesori d'arte, la straordinaria mostra «**Il Secolo del Barocco. Bernini, Gentileschi, Rubens**» mette in scena grandi capolavori provenienti dalle Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma che ricompongono la stupefacente stagione del pieno Seicento, quando la Città Eterna si è trasformata nel più eccezionale laboratorio europeo del Barocco. Ideale pendant è la visita al **Castello Solaro della Margarita**, meraviglia barocca secentesca che in via eccezionale aprirà i suoi più preziosi **spazi privati**, ricchi di sorprendenti arredi originari e splendidi affreschi, nel vasto e scenografico parco alla francese nato dalla creatività del conte Piossasco di Rivalba, allievo del celebre Le Nôtre che ha creato i giardini di Versailles.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Ritrovo dei partecipanti in piazza Carlo Felice e partenza in pullman privato per **Cuneo**, capitale verde del Piemonte, tra fiume Stura e torrente Gesso sullo sfondo dell'imponente Monte Bisalta. Discosto dai consueti percorsi turistici, il più meridionale dei capoluoghi piemontesi vanta una posizione strategica allo sbocco di sei valli comunicanti con Liguria e Francia e riserva incomparabili scenari paesaggistici e notevoli testimonianze storiche e d'arte.

Il complesso monumentale dell'ex **Chiesa e Convento di San Francesco** accoglie la straordinaria mostra **«Il Secolo del Barocco. Bernini, Gentileschi, Rubens»,** ricostruzione dell'eccezionale congiuntura artistica e culturale che durante il Seicento rende Roma centro propulsore del Barocco, crocevia internazionale di artisti, idee e linguaggi. Fulcro del percorso espositivo è Urbano VIII, "il più grande papa committente e mecenate del Seicento", intorno al quale ruotano inoltre artisti del calibro di **Pietro da Cortona, Artemisia Gentileschi, Guercino, Guido Reni, Annibale Carracci, Domenichino**, che riflettono la pluralità di linguaggi e personalità di un'epoca di radicali trasformazioni artistiche e culturali, durante la quale maturano imprese senza eguali: dal berniniano baldacchino di San Pietro alle decorazioni cortoniane per Palazzo Barberini. La mostra segue l'evoluzione del Barocco romano sino alla piena affermazione dello stile barberiniano e alla sua eredità nel pontificato di Alessandro VII Chigi, evidenziando la capacità di Roma di attrarre artisti, ispirazioni e idiomi stilistici da tutta Europa.

Cappella dedicata al santo di Assisi a fine Duecento, ampliata nel sec. XIV e dotata di **chiostro**, ingrandita ulteriormente nel secolo successivo e riccamente affrescata dalla nota bottega dei Pocapaglia, l'ex **Chiesa di San Francesco** vanta un'addizione barocca con preziosi ornati a stucco, trompe l'oeil e ricche tele dipinte. Notevole nel **Museo Civico** la sezione dedicata ai **Longobardi**, unica nel panorama italiano e memoria di un popolo amante del bello, i cui **gioielli** catturano per modernità ed eleganza.

Tra la suggestiva **Contrada Mondovì**, un tempo ghetto ebraico, portici con antiche botteghe, vicoli lastricati, palazzi storici e belle chiese, la vasta **piazza Galimberti** è cuore della città, plasmata dai Savoia come cittadella militare antifrancese con un impianto a scacchiera.

Pranzo libero.

Trasferimento nel borgo medievale di **Margarita**, immerso in un mosaico di campi coltivati, con lo sguardo verso le maestose Alpi Marittime. Lo connotano la torre merlata del sec. XII, simbolo dell'antico insediamento fortificato, e la Parrocchiale barocca riplasmata da Francesco Gallo.

Entrando nel **Castello Solaro della Margarita**, alzare gli occhi agli affreschi e ogni gesto è una scoperta. Ciascun angolo conserva un nome, una stagione, una storia, che qui è straordinaria; creato nel 1680 da un rifugio di caccia per volere di Antonio Solaro, primo conte della Margarita, il maniero reca la firma dei famosi progettisti luganesi Tosetti di Castagnola, attivi in Villa della Regina e nel Ducato sabaudo.

L'esterno è sobrio, quasi riservato: facciata lineare, due torrette laterali, la pietra non intende impressionare, ma già nel cortile, nella ghiacciaia, nelle stanze per la caccia e ancor più nelle sale interne si comprende che quella riservatezza è una premessa. Lasciano senza fiato gli arredi e i quadri originari, i cicli di affreschi, una vita dipinta sulle pareti che il tempo ha rispettato, dagli appartamenti cinesi, ai salotti aulici, ai sontuosi ambienti privati del secondo piano, aperti in via eccezionale: lo scalone, la sala da ballo, il salotto un tempo alcova, il salone della quadreria, l'ex sala del biliardo, ora salone degli arazzi.

Il parco-giardino progettato dal miglior allievo di Le Nôtre, il paesaggista di Versailles, occupa 30.000 mq e riserva grandi sorprese: un **cedro del Libano** e un tasso pluricentenari, viali di tigli, un **cedro Deodara** dell'Himalaya, la struttura rigorosa alla francese con aree d'atmosfere differenti e una flora peculiare.

Da quattro secoli abitano questi spazi i Solaro della Margarita e i loro discendenti, una famiglia che ha attraversato la Restaurazione, il Risorgimento, il Novecento senza smettere di vivere qui, custodendone con amore la **straordinaria integrità**. Oggi a vivificare l'intero complesso è Lucia, la Contessa Giardiniera che ci guiderà alla scoperta di questa meraviglia; esperta di arte e botanica ed animata dal desiderio di condividere tanta bellezza, ci svelerà anche storie e segreti di un sito così unico.

Rientro a Torino; arrivo previsto nel tardo pomeriggio.

MARIA GRAZIA IMARISIO, UN' ACCOMPAGNATRICE D' ECCEZIONE

Docente di storia dell'arte nei licei e poi presso l'Università di Torino, dove ha insegnato anche Comunicazione visiva; studiosa di archivi storici, urbanistica e analisi del territorio; relatrice in significativi convegni; autrice di numerosi volumi di arte, architettura, arti applicate, fotografia, cinema e curatrice di mostre e cataloghi d'arte su incarico di importanti committenti pubblici e privati.
Coltiva da sempre il piacere del viaggio culturale, che l'ha spinta a scoprire inedite mete in Italia e all'estero da far conoscere, apprezzare e valorizzare con vivace passione e profondo amore dei luoghi, sia storicizzati che soprattutto al di là dei consueti itinerari, convinta che - per dirla con Proust - «il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi».

SCHEDA TECNICA

ISCRIZIONE:

Per le particolari condizioni contrattuali imposte dai fornitori di servizi, si chiede di confermare la propria partecipazione al viaggio entro il **6 febbraio 2027**.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MINIMO 15 PERSONE):

Quota di partecipazione da versare al momento dell'iscrizione: **€ 95,00 per persona.**

LA QUOTA COMPRENDE:

- Assistenza culturale della Prof.ssa Maria Grazia Imarisio per tutta la giornata
- Sistema di audioguide per tutte le visite previste
- Tour leader esperto
- Bus privato a disposizione per tutta la giornata
- Visita guidata alla mostra Il Secolo del Barocco, al complesso conventuale di San Francesco e al Museo Civico, mirata alle Collezioni Longobarde.
- Particolare visita del Castello della Margarita e del suo parco, condotta dall'ultima discendente dei Solaro, con apertura straordinaria delle storiche sale private.
- Breve passeggiata nel Centro storico di Cuneo sino a piazza Galimberti.
- Polizza assicurativa - copertura medico-bagaglio Globy Rosso

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Polizza assicurativa annullamento Globy Giallo a partire da € 10 per persona - con copertura per qualsiasi evento imprevisto documentabile. *Quota non rimborsabile in caso di annullamento del viaggio, poiché attiva dal giorno di conferma della pratica*
- Pasti e bevande non espressamente citati
- Spese a carattere personale, mance ed extra in genere
- Tutto quanto non indicato alla voce «la quota comprende»

RINUNCE:

Qualora un partecipante iscritto al viaggio intendesse rinunciare, si applicheranno le seguenti penali:

- 30% della quota di partecipazione dall'atto dell'iscrizione fino al 6 febbraio 2027
- 50% della quota di partecipazione dal 7 al 15 febbraio 2027
- 75% della quota di partecipazione dal 16 al 25 febbraio 2027
- Nessun rimborso per rinunce dopo tale data